

I contenuti della legge di Stabilità 2016

*Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, sul proprio sito internet, le principali disposizioni presenti nella prossima **Legge di Stabilità 2016**, riferite al disegno di legge approvato dal Governo nella seduta del 15 Ottobre 2015.*

.....

Qui di seguito i punti principali della legge e , di seguito, un'analisi specifica sul bonus per le assunzioni

Eliminazione aumenti accise e Iva

Vengono totalmente disattivate per il 2016 le clausole di salvaguardia previste dalle precedenti disposizioni legislative per un valore di 16,8 miliardi. Di conseguenza non ci saranno aumenti di Iva e Accise.

Tasi- Imu

L'imposta sulla prima casa viene abolita per tutti per una riduzione fiscale complessiva pari a circa 3,7 miliardi. La Tasi viene abolita anche per l'inquilino che detiene un immobile adibito ad abitazione principale.

Imu agricola

Vengono esentati dall'Imu tutti i terreni agricoli – montani, semi-montani o pianeggianti – utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società. L'alleggerimento fiscale per chi usa la terra come fattore produttivo è pari a 405 milioni.

Compensazioni ai comuni

Comuni saranno interamente compensati dallo Stato per la perdita di gettito conseguente alle predette esenzioni di Imu e Tasi su abitazione principali.

Patto stabilità comuni

Le nuove regole consentiranno ai Comuni che hanno risorse in cassa di impegnarle per investimenti per circa 1 miliardo nel 2016. In aggiunta sarà consentito lo sblocco di pagamenti di investimenti già effettuati (e finora bloccati dal Patto) a condizione che i comuni abbiano i soldi in cassa.

Imu imbullonati

Gli imbullonati non saranno più conteggiati per il calcolo delle imposte immobiliari per un alleggerimento fiscale pari a 530 milioni di euro.

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)

Irap in agricoltura e pesca

Dal 2016 viene azzerata.

Ammortamenti

La misura è volta a incentivare gli investimenti in beni strumentali nuovi (a partire dal 15 ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2016) attraverso il riconoscimento di una maggiorazione della deduzione ai fini della determinazione dell'Ires e dell'Irpef. La maggiorazione del costo fiscalmente riconosciuto è del 40% portando al 140% il valore della deduzione.

Ires

Si ridurrà del 3,5%, dall'attuale 27,5% al 24%, a partire dal 2017, con uno sgravio di 3,8 miliardi nel primo anno che arriverà a circa 4 miliardi dall'anno successivo. Si potrà anticipare di un anno l'entrata in vigore della riduzione dell'aliquota qualora le istituzioni europee accordino la 'clausola migranti'.

Professionisti e imprese di piccole dimensioni

La norma viene modificata per ampliare l'accesso al regime fiscale forfettario di vantaggio.

La soglia di ricavi per l'accesso a tale regime viene aumentata di 15.000 euro per i professionisti (portando così il limite a 30.000 euro) e di 10.000 euro per le altre categorie di imprese.

Viene estesa la possibilità di accesso al regime forfettario ai lavoratori dipendenti e pensionati che hanno anche un'attività in proprio a condizione che il loro reddito da lavoro dipendente o da pensione non superi i 30.000 euro.

Per le nuove start up viene previsto un regime di particolare favore con l'aliquota che scende dall'attuale 10% al 5% applicabile per 5 anni (anziché 3 anni).

In attesa di una riforma strutturale sulla fiscalità delle società di persone, aumenta la franchigia di deduzione IRAP per questa tipologia di imprese da 10.500 a 13.000 euro.

Assunzioni (vedi più sotto)

Anche per le nuove assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel 2016 è prevista una agevolazione attraverso la riduzione dei contributi al 40% per 24 mesi, misura che complessivamente porta a un alleggerimento pari a 834 milioni nel 2016 per salire a 1,5 miliardi nel 2017.

Bonus edilizia

Viene aumentata dal 36% al 50% la detrazione sulle spese sostenute per le ristrutturazioni edilizie, confermando l'attuale livello di agevolazione.

La detrazione viene mantenuta anche per l'acquisto dei mobili e di grandi elettrodomestici.

Si conferma al 65% il cosiddetto 'ecobonus', la detrazione sulle spese per gli interventi di riqualificazione energetica degli immobili.

Contrattazione decentrata

Sulla quota di salario di produttività, di partecipazione agli utili dei lavoratori o di welfare aziendale derivante dalla contrattazione aziendale si applica l'aliquota ridotta del 10% con uno sgravio fiscale complessivo di 430 milioni nel 2016 che sale a 589 negli anni successivi.

Il bonus avrà un tetto di 2.000 euro (estendibile a 2.500 se vengono contrattati anche istituti di partecipazione) e sarà utilizzabile per tutti i redditi fino a 50.000 euro.

Canone Rai

Si riduce dagli attuali 113,50 a 100 euro. Si pagherà attraverso la bolletta elettrica della casa di abitazione. Restano in vigore le attuali esenzioni.

Contante

La soglia per i pagamenti in contanti sale da 1.000 a 3.000 euro.

Cooperazione

Crescono i fondi per la cooperazione internazionale: 120 milioni nel 2016.

Sostegno ai più deboli

90 milioni nel 2016 per la Legge sul "Dopo di noi" per sostenere persone con disabilità al venir meno dei familiari. Rifornimento del Fondo per la non autosufficienza per un totale di 400 milioni di euro.

Semplificazioni fiscali

Si anticipa di un anno la semplificazione delle sanzioni amministrative in campo fiscale. Le imprese si vedranno subito rimborsare l'IVA per i crediti non riscossi, senza dover aspettare la fine delle procedure concorsuali. Si permette lo scioglimento delle società di comodo.

Contrasto alla povertà

Viene istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 'Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale' al quale è assegnata la somma di 600 milioni di euro per il 2016 e di un miliardo a decorrere dal 2017. Il Fondo finanzia la legge delega sulla povertà che verrà approvata come collegato alla legge di stabilità. Parte la prima misura strutturale contro la povertà, che sarà prioritariamente rivolta alle famiglie povere con minori a carico. Viene poi istituito, in via sperimentale, un altro fondo finalizzato a misure di sostegno contro la povertà educativa, alimentato da versamenti effettuati dalle fondazioni bancarie. Attraverso questa seconda iniziativa si rendono disponibili ulteriori 100 milioni l'anno.

Pensionati

Aumenta la "no tax area", ossia la soglia di reddito entro la quale i pensionati non versano l'Irpef. Per i soggetti sopra i 75 anni si passa dall'attuale soglia di 7.750 euro a 8.000. euro, sostanzialmente lo stesso livello previsto per i lavoratori dipendenti. Per i pensionati di età inferiore ai 75 anni la "no tax area" aumenta da 7.500 euro a 7.750 euro.

Salvaguardia pensioni

Viene prevista la settima operazione di "salvaguardia" a favore dei soggetti in difficoltà con il lavoro e che non hanno ancora maturato i requisiti della legge Fornero per accedere al pensionamento. Per finanziare la settima 'salvaguardia' si spendono le risorse non utilizzate nelle precedenti salvaguardie chiuse.

Opzione donna

Il regime sperimentale per le donne che intendono lasciare il lavoro con 35 anni di contributi e 57-58 anni di età (e la pensione calcolata con il metodo contributivo) viene esteso al 2016, anno in cui devono essere maturati i requisiti.

Part-time

La norma è finalizzata ad accompagnare i lavoratori più anziani al pensionamento in maniera attiva. Si potrà chiedere il part time ma senza avere penalizzazioni sulla pensione perché lo Stato si farà carico dei contributi figurativi. Il datore di lavoro dovrà corrispondere in busta paga al lavoratore la quota dei contributi riferiti alle ore non prestate, che si trasformeranno quindi in salario netto.

Cattedre universitarie del merito

500 nuovi professori saranno selezionati sulla base del merito tra i migliori cervelli, all'estero o "in trappola" in Italia, in settori strategici per il futuro del Paese. Per tale misura sono previsti 40 milioni per il prossimo anno e 100 milioni dal 2017.

Giovani ricercatori

All'assunzione di 1.000 nuovi ricercatori vengono destinati 45 milioni nel 2016, che salgono a 60 milioni nel 2017 e a 80 milioni nel 2018.

Specializzandi medici

6.000 borse (ogni anno) per gli specializzandi medici, per assicurare qualità e prospettiva al sistema sanitario nazionale.

Bonus Assunzioni

Nella Legge di Stabilità 2016 è stato prorogato il bonus assunzioni con qualche modifica nel tetto massimo di decontribuzione consentito per ogni neoassunto e nel periodo di sgravio.

Agevolazioni

Esonero dai versamenti contributivi per un massimo di **24 mesi**, con il limite massimo di **3.250 euro all'anno** per ogni assunto, che nei sei mesi precedenti sia risultato non assunto a tempo indeterminato.

Il risparmio corrisponde circa al 40% con il tetto annuale più che dimezzato, passando dagli attuali 8.060 euro ai 3.250.

- Si ricorda il riferimento normativo riferito alle agevolazioni:
"L'esonero di cui al presente comma spetta ai datori di lavoro in presenza delle nuove assunzioni di cui al primo periodo, con esclusione di quelle relative a lavoratori che nei sei mesi precedenti siano risultati occupati a tempo indeterminato presso qualsiasi datore di lavoro, e non spetta con riferimento a lavoratori per i quali il beneficio di cui al presente comma ovvero di cui all'articolo 1, comma 118 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sia già stato usufruito in relazione a precedente assunzione a tempo indeterminato."

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961) - Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)

Riferimento temporale

Il bonus assunzioni 2016 è valido per tutte le assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal **1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016**.

Posso usufruire dello sgravio contributivo 2016 anche i datori di lavoro che hanno assunto nuovi dipendenti a tempo indeterminato nei 3 mesi precedenti l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2016.

Beneficiari

Il bonus assunzioni spetta a tutti i datori di lavoro privati, compresi, gli imprenditori ed il settore agricolo che assumeranno nel corso del 2016, lavoratori a contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti, di somministrazione o che trasformeranno il contratto a termine in indeterminato.

Nello specifico, possono beneficiare del bonus assunzioni:

- a) datori di lavoro imprenditori: ai quali è richiesto il pareggio di bilancio tra i ricavi delle cessione dei beni o dei servizi prodotti ed i costi di produzione. Rientrano nel benefici, anche gli enti pubblici economici (EPE), in quanto svolgono in via principale o esclusiva un'attività economica, gli organismi pubblici che sono stati interessati da processi di privatizzazione.
- b) datori di lavoro non imprenditori: ossia, datori di lavoro che non svolgono attività imprenditoriale come ad esempio le associazioni culturali, politiche o sindacali, associazioni di volontariato, studi professionali, ecc.

Applicazione

- Operai e Impiegati;
- Quadri e Dirigenti;
- Part-time, in questo caso però l'agevolazione va riproporzionata in base all'orario di lavoro ridotto;
- Soci di cooperativa di produzione e lavoro;
- Disabili;
- Lavoratore con diritto di precedenza, se assunto con contratto a termine per un periodo superiore a 6 mesi, o con precedente lavoro ad intermittenza a tempo indeterminato
- Lavoratore assunto a tempo determinato da un'agenzia di somministrazione, ex lavoro interinale;
- Lavoratori job-sharing;

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)

- Lavoratori agricoli, fatta eccezione per gli operai;
- Lavoratore con contratto a termine, in caso di trasformazione del contratto a tempo indeterminato

Esclusioni

Sono esclusi dalla decontribuzione:

- Contratti a tempo determinato;
- Contratti autonomi o parasubordinati;
- Apprendistato;
- Contratto Intermittente, ovvero, il cd. contratto a chiamata;
- Lavoratori domestici;
- Operai del settore agricolo, in quanto per questa categoria di lavoratori è previsto dalla legge, un esonero contributivo specifico;
- Pubbliche Amministrazioni;
- Lavoratori che nei 6 mesi precedenti alla data di assunzione, erano già occupati a tempo indeterminato;
- Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato assunti della stessa azienda, o controllate dalla stessa.
- Lavoratori che hanno avuto un precedente rapporto di lavoro agevolato con lo stesso datore di lavoro;
- Lavoratori con contratto a tempo indeterminato a scopo di somministrazione nei 6 mesi precedenti.

Sgravio contributivo settore agricolo

Per il settore agricolo le indicazioni sono date dal comma 2 dell'articolo 13 della Legge di Stabilità 2016:

“Per i datori di lavoro del settore agricolo le disposizioni di cui al comma 1 si applicano:

a) nel limite di 1,1 milioni di euro per l'anno 2016, 2,8 milioni di euro per l'anno 2017, 1,8 milioni di euro per l'anno 2018, 0,1 milioni di euro per l'anno 2019 per i lavoratori con qualifica di impiegati e dirigenti;

b) nel limite di 1,6 milioni di euro per l'anno 2016, 8,8 milioni di euro per l'anno 2017, 7,2 milioni di euro per l'anno 2018, 0,8 milione di euro per l'anno 2019, con riferimento alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con esclusione dei contratti di apprendistato, decorrenti dal 1° gennaio 2016 con riferimento a contratti

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)

stipulati non oltre il 31 dicembre 2016, con esclusione dei lavoratori che nell'anno 2015 siano risultati occupati a tempo indeterminato e relativamente ai lavoratori occupati a tempo determinato che risultino iscritti negli elenchi nominativi per un numero di giornate di lavoro non inferiore a 250 giornate con riferimento all'anno 2015. “

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'Informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)